

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il parere del Governo è favorevole.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 39.1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 305

Votanti 303

Astenuti 2

Maggioranza 152

Hanno votato sì 303

Sono in missione 43 deputati).

(Esame dell'articolo 40 – A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 40 nel testo unificato della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A – A.C. 411 sezione 19)*.

Nessuno chiedendo di parlare invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 40.2 ed invita al ritiro sull'emendamento Saraceni 40.1, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 40.2 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 301

Votanti 283

Astenuti 18

Maggioranza 142

Hanno votato sì 283

Sono in missione 43 deputati).

L'emendamento Saraceni 40.1 risulta pertanto precluso.

(Esame dell'articolo 41 – A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 41, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A – A.C. 411 sezione 20)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 41.1, interamente sostitutivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 41.1 della Commissione, interamente sostitutivo dell'articolo, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 305
Votanti 303
Astenuti 2
Maggioranza 152
Hanno votato sì 301
Hanno votato no 2
Sono in missione 43 deputati).

(Esame dell'articolo 42 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 42, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 21*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 42.2, che recupera anche l'articolo aggiuntivo 22.06 e recepisce il successivo emendamento Pisapia 42.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 42.2 della Commissione, sostitutivo dell'articolo, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 306
Votanti 283

Astenuti 23
Maggioranza 142
Hanno votato sì 283
Sono in missione 43 deputati).

Risulta, pertanto, precluso il successivo emendamento Pisapia 42.1

Passiamo all'articolo aggiuntivo 42.01 della Commissione. Qual è il parere della Commissione ?

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 42.01 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 296
Votanti 271
Astenuti 25
Maggioranza 136
Hanno votato sì 271
Sono in missione 43 deputati).

(Esame dell'articolo 43 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 43, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 22*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 43.1, interamente soppressivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Poiché all'articolo 43 è stato presentato un unico emendamento soppressivo, porrò in votazione il mantenimento dell'articolo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 43.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	311
<i>Votanti</i>	307
<i>Astenuti</i>	4
<i>Maggioranza</i>	154
<i>Hanno votato sì</i>	6
<i>Hanno votato no</i>	301

Sono in missione 43 deputati).

Pertanto, l'articolo 43 è soppresso.

(Esame dell'articolo 44 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 44, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 23)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione raccomanda l'approvazione del suo emendamento 44.4, interamente soppressivo dell'articolo. Sui restanti emendamenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 44.4 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	301
<i>Votanti</i>	299
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	150
<i>Hanno votato sì</i>	275
<i>Hanno votato no</i>	24

Sono in missione 43 deputati).

Risultano pertanto preclusi i successivi emendamenti Saraceni 44.1 e 44.2 e Anedda 44.3.

LUIGI SARACENI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Signor Presidente, il mio emendamento 44.2 tende a mantenere una parte dell'articolo soppresso, cioè il principio in base al quale le parti devono poter concludere l'esame dopo la domanda del giudice. Se approviamo il testo della Commissione, ciò resta escluso.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Saraceni. Si tratta di una questione puramente formale. Approvando l'emendamento 44.4 della Commissione, abbiamo votato la soppressione dell'articolo; lei non può aggiungere qualcosa ad un articolo soppresso.

LUIGI SARACENI. Probabilmente vi è stato un disguido nell'indicazione della norma, ma essa va recuperata.

PRESIDENTE. Si tratta di un problema che valuterete in Commissione.

(Esame dell'articolo 45 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 45, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 24*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 45.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 45.1 della Commissione, interamente soppressivo dell'articolo, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	303
<i>Votanti</i>	302
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	152

Hanno votato sì 197

Hanno votato no 105

Sono in missione 43 deputati).

Pertanto, l'articolo 45 risulta soppresso.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Signor Presidente, nel fascicolo è indicata la votazione sul mantenimento dell'articolo 45.

PRESIDENTE. No, ho detto chiaramente che si sarebbe votato l'emendamento soppressivo, perché così si crea meno confusione; stia tranquillo.

(Esame dell'articolo 46 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 46, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 25*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sul proprio emendamento 46.1, soppressivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento della Commissione 46.1, interamente soppressivo dell'articolo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	300
<i>Votanti</i>	295
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	148

Hanno votato sì 270

Hanno votato no 25

Sono in missione 43 deputati).

L'articolo 46 si intende pertanto soppresso.

Invito il relatore ad esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Il parere della Commissione è contrario sugli articoli aggiuntivi Anedda 46.01 e 46.02; favorevole sull'articolo aggiuntivo 46.03 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Anedda 46.01.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Marino. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MARINO. Le ragioni di questo articolo aggiuntivo sono di tutta evidenza. Si vuole evitare che l'immagine e il nome del pubblico ministero, che conduce le indagini, e del magistrato competente a pronunciarsi su richiesta delle parti, non vengano pubblicizzati. Mi sembra che la *ratio* della nostra impostazione sia chiarissima ed è per questo che invitiamo i colleghi a votare a favore dell'obbligo di mantenere segreto il nome e l'immagine del magistrato incaricato delle indagini preliminari.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Anedda 46.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	300
<i>Votanti</i>	299
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	150

Hanno votato sì 129

Hanno votato no 170

Sono in missione 43 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo 46.03 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti
 284 || *Votanti* | 267 |
Astenuti	17
Maggioranza	134
Hanno votato sì 265	
Hanno votato no 2	
Sono in missione 43 deputati).	

Si intende pertanto assorbito il successivo articolo aggiuntivo Anedda 46.02.

(Esame dell'articolo 47 - A.C. 411)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 47, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A - A.C. 411 sezione 26)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. La Commissione esprime parere favorevole sul proprio subemendamento 0.47.15.2, che così recita: « Il tribunale in composizione monocratica è costituito da un magistrato che eserciti la funzione giurisdizionale da non meno di 3 anni ». Esprime altresì parere favorevole sul proprio emendamento 47.15; invita al ritiro i presentatori degli identici emendamenti Anedda 47.2 e Pecorella 47.4. Egualmente invita l'onorevole Saraceni a ritirare il suo emendamento 47.10. Per quanto riguarda i suc-

cessivi emendamenti, ove venisse approvato l'emendamento della Commissione, risulterebbero preclusi.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione del subemendamento 0.47.15.2 della Commissione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Marino. Ne ha facoltà.

GIOVANNI MARINO. Vorrei precisare che il tribunale in composizione monocratica può comminare pene altissime perché, com'è noto, la competenza non è più quella del pretore ma va oltre e può arrivare fino a pene di 20 anni. È dunque indispensabile la presenza di un magistrato dotato di una discreta esperienza per assicurare la massima garanzia ai cittadini.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento 0.47.15.2 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 292

Votanti 291

Astenuti 1

Maggioranza 146

Hanno votato sì 290

Hanno votato no 1

Sono in missione 43 deputati).

È così assorbito il subemendamento Pecorella 0.47.15.1.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 47.15 della Commissione, nel testo subemendato, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 295

Votanti 276

Astenuti 19

Maggioranza 139

Hanno votato sì 276

Sono in missione 43 deputati).

Risultano preclusi i successivi emendamenti presentati all'articolo 47.

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi.

PIETRO CAROTTI, *Relatore*. Sull'articolo aggiuntivo Pisapia 47.01, il parere è contrario sulle prime due parti, mentre è favorevole sulla terza parte; si chiede, quindi, la votazione dell'articolo aggiuntivo per parti separate.

Il parere della Commissione è favorevole sull'articolo aggiuntivo Pisapia 47.02, mentre è contrario sull'articolo aggiuntivo Pecorella 47.03 e sull'articolo aggiuntivo Marotta 47.04.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con la Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Pisapia, accede all'invito rivoltole a ritirare le prime due parti del suo articolo aggiuntivo 47.01 ?

GIULIANO PISAPIA. Sì, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul terzo capoverso dell'articolo aggiuntivo Pisapia 47.01, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 302

Votanti 298

Astenuti 4

Maggioranza 150

Hanno votato sì 294

Hanno votato no 4

Sono in missione 43 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Pisapia 47.02, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 299

Votanti 296

Astenuti 3

Maggioranza 149

Hanno votato sì 282

Hanno votato no 14

Sono in missione 43 deputati).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Pecorella 47.03.

GAETANO PECORELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, credo che il tema sia troppo esteso e troppo importante per essere affrontato all'interno di questo provvedimento legislativo.

Dichiaro, quindi, di ritirare il mio articolo aggiuntivo; faccio, tuttavia, presente che la questione è di grande importanza e dovrà essere affrontata nuovamente.

PRESIDENTE. Ne prendiamo atto.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Marotta 47.04, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 287

Votanti 286

Astenuti 1

Maggioranza 144

Hanno votato sì 114

Hanno votato no 172

Sono in missione 43 deputati).

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Presidente della II Commissione*. Signor Presidente, vorrei precisare che, a partire dall'articolo 50 in poi del provvedimento in esame, cominciano le norme di coordinamento di un testo che, come lei ha visto e come i colleghi hanno potuto apprezzare, è davvero complesso.

Vorrei, quindi, chiedere una sospensione dei lavori, al fine di puntualizzare le norme di coordinamento, alla luce di ciò che è stato approvato oggi dall'Assemblea.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Il seguito del dibattito è, pertanto, rinviato a mercoledì prossimo.

Prima di procedere con la discussione di alcuni disegni di legge di ratifica, chiedo se vi sia richiesta di votazione nominale.

ELIO VITO. Sì, signor Presidente, laddove ci siano emendamenti.

PRESIDENTE. E laddove non ci sono?

ELIO VITO. No.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1342 – Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e l'Australia in materia di sicurezza sociale, fatto a Roma il 13 settembre 1993 (approvato dal Senato) (3500) (ore 12,23).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e l'Australia in materia di sicurezza sociale, fatto a Roma il 13 settembre 1993.

Ricordo che nella seduta di ieri è mancato il numero legale nella votazione dell'articolo 2 (*vedi l'allegato A – A.C. 3500 sezione 1*).

(Ripresa esame degli articoli – A.C. 3500)

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 2.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	294
<i>Votanti</i>	291
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	146
<i>Hanno votato sì</i>	291
<i>Sono in missione 43 deputati).</i>	

Passiamo all'esame dell'articolo 3 e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A – sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito l'onorevole Lecce, in sostituzione del relatore, ad esprimere il parere della Commissione sull'emendamento 3.1 della Commissione.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.* Il parere della Commissione è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri.* Il Governo concorda con il parere della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	286
<i>Votanti</i>	283
<i>Astenuti</i>	3
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	283
<i>Sono in missione 43 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	283
<i>Votanti</i>	282
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	282
<i>Sono in missione 43 deputati).</i>	

Passiamo all'esame dell'articolo 4 (*vedi l'allegato A – A.C. 3500 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva.

*(Presenti e votanti 289
Maggioranza 145
Hanno votato sì 289
Sono in missione 43 deputati).*

(Coordinamento – A.C. 3500)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

***(Votazione finale e approvazione
– A.C. 3500)***

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 3500, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

S. 1342 – «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra la Repubblica italiana e l'Australia in materia di sicurezza sociale, fatto a Roma il 13 settembre 1993» *(approvato dal Senato)* (3500): la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti 287
Votanti 286
Astenuti 1
Maggioranza 144
Hanno votato sì 286
Sono in missione 43 deputati).*

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1552 – Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica tra Italia ed Eritrea, fatto a Roma il 14 marzo 1995 (approvato dal Senato) (3503).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica tra Italia ed Eritrea, fatto a Roma il 14 marzo 1995.

Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli – A.C. 3503)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3, comma 1, sia sostituito dal seguente:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 14 milioni annui per ciascuno degli anni 1999-2001, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di parte corrente 'Fondo speciale' dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri ».

Passiamo all'esame dell'articolo 1 *(vedi l'allegato A – A.C. 3503 sezione 1)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzavara.

FABIO CALZAVARA. Signor Presidente, la mia dichiarazione di voto sull'articolo 1 varrà anche come dichiarazione di voto finale sul provvedimento.

Il gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania è favorevole alla ratifica di questo accordo con l'Eritrea, paese che ha dato i natali al Presidente Violante e che ha attraversato una lunga guerra di secessione dall'Etiopia. Ancora oggi l'Eritrea si trova in stato di guerra con l'Etiopia e noi auspichiamo che nell'esecuzione dei trattati riguardanti questi due paesi il Governo rivolga costanti inviti al dialogo tra le parti, al fine di dirimere pacificamente le controversie in atto.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 1.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti e votanti 280

Maggioranza 141

Hanno votato sì 280

Sono in missione 43 deputati).

Passiamo all'esame dell'articolo 2 *(vedi l'allegato A — A.C. 3503 sezione 2)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato *(vedi l'allegato A — A.C. 3503 sezione 3)*.

Nessuno chiedendo di parlare, invito l'onorevole Leccese, in sostituzione del relatore, ad esprimere il parere della Commissione.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.* Signor Presidente, l'emendamento 3.1 della Commissione riguarda la copertura finanziaria ed è stato presentato in ottemperanza al

parere espresso dalla Commissione bilancio (lo dico per tranquillizzare il collega Vito). Il parere è, pertanto, ovviamente favorevole.

ELIO VITO. In ogni caso la votazione finale dovrà essere nominale, quindi se i colleghi vanno via il numero legale mancherà dopo!

PRESIDENTE. Il Governo?

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 283

Votanti 282

Astenuti 1

Maggioranza 142

Hanno votato sì 282

Sono in missione 43 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 3, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

(Presenti 281

Votanti 280

Astenuti 1

Maggioranza 141

Hanno votato sì 279

Hanno votato no 1

Sono in missione 43 deputati).

Passiamo all'esame dell'articolo 4 (*vedi l'allegato A – A.C. 3503 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Coordinamento – A.C. 3503)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 3503)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di ratifica n. 3503, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

S. 1552 – «Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica tra Italia ed Eritrea, fatto a Roma il 14 marzo 1993» (*approvato dal Senato*) (3503): la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 284

Votanti 283

Astenuti 1

Maggioranza 142

Hanno votato sì 283

Sono in missione 43 deputati).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 1919 – Ratifica ed esecuzione del Trattato tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bolivia sull'assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Cochabamba il 15 aprile 1996 (approvato dal Senato) (3819).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione del trattato tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bolivia sull'assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Cochabamba il 15 aprile 1996.

Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli – A.C. 3819)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3, comma 1, sia sostituito dal seguente:

« 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato in lire 15 milioni annui a decorrere dal 1998, si provvede, per l'anno 1998, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente 'Fondo speciale' dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri, e, per gli anni 1999, 2000 e 2001, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini

del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di parte corrente 'Fondo speciale' dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri ».

Passiamo all'esame dell'articolo 1 (vedi l'allegato A — A.C. 3819 sezione 1).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2 (vedi l'allegato A — A.C. 3819 sezione 2).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3, nel testo della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (vedi l'allegato A — A.C. 3819 sezione 3).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ENZO TRANTINO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere sull'emendamento 3.1 della Commissione è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti 285

Votanti 284

Astenuti 1

Maggioranza 143

Hanno votato sì 284

Sono in missione 43 deputati).

Pongo in votazione l'articolo 3, nel testo emendato.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4 (vedi l'allegato A — A.C. 3819 sezione 4).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(**Coordinamento — A.C. 3819**)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

(**Votazione finale e approvazione — A.C. 3819**)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 3819, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione

Comunico il risultato della votazione:

« Ratifica ed esecuzione del Trattato tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Bolivia

sull'assistenza giudiziaria in materia penale, fatto a Cochabamba il 15 aprile 1996 » (3819): la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(*Presenti* 282
Votanti 281
Astenuti 1
Maggioranza 141
Hanno votato sì 281
Sono in missione 43 deputati).

Seguito della discussione del disegno di legge: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione, fatta a Parigi il 14 ottobre 1994, e la FAO, per lo svolgimento della prima sessione della Conferenza delle Parti alla medesima Convenzione, con allegati, fatto a Roma il 30 giugno 1997 (approvato dalla Camera e modificato dal Senato) (4039-B).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dalla Camera e modificato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione, fatta a Parigi il 14 ottobre 1994, e la FAO, per lo svolgimento della prima sessione della Conferenza delle Parti alla medesima Convenzione, con allegati, fatto a Roma il 30 giugno 1997.

Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli — A.C. 4039-B)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello modificato dal Senato.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3, comma 1, sia sostituito dal seguente: « 1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 1.000 milioni per l'anno 1999, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di parte corrente »Fondo speciale« dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri. ».

Ricordo che non saranno posti in votazione gli articoli 1 e 4 che non sono stati modificati dal Senato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2 (*vedi l'allegato A — A.C. 4039-B sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3 (*vedi l'allegato A — A.C. 4039-B sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito l'onorevole Lecce in sostituzione del relatore ad esprimere il parere sull'emendamento 3.1 della Commissione.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*. Il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo ?

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Concordo con il parere espresso dalla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	280
<i>Votanti</i>	279
<i>Astenuti</i>	1
<i>Maggioranza</i>	140
<i>Hanno votato sì</i>	278
<i>Hanno votato no</i>	1
<i>Sono in missione 43 deputati).</i>	

Pongo in votazione l'articolo 3, nel testo emendato.

(È approvato).

(Coordinamento – A.C. 4039-B)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

(Votazione finale e approvazione – A.C. 4039-B)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4039-B, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

(Segue la votazione).

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana e il Segretariato della Convenzione delle Nazioni Unite per combattere la desertificazione, fatta a Parigi il 14 ottobre 1994, e la FAO, per lo svolgimento della prima sessione della Conferenza delle Parti alla medesima Convenzione, con allegati, fatto a Roma il 30 giugno 1997 » (4039-B): la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	284
<i>Votanti</i>	282
<i>Astenuti</i>	2
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	282
<i>Sono in missione 43 deputati).</i>	

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2443 – Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica di Slovenia in materia di collaborazione militare, fatto a Bologna il 9 settembre 1996 (approvato dal Senato) (4074).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica di Slovenia in materia di collaborazione militare, fatto a Bologna il 9 settembre 1996.

Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli – A.C. 4074)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione.

Comunico che la V Commissione (Bilancio) ha espresso il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

a condizione che l'articolo 3, comma 1, sia sostituito dal seguente: «1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 16 milioni annui per ciascuno degli anni 1998 e 2000, si provvede, per l'anno 1998, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1998-2000, nell'ambito dell'unità previsionale di parte corrente «Fondo speciale» del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1998, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri, e, per l'anno 2000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1999-2001, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1999, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri. ».

Passiamo all'esame dell'articolo 1 (*vedi l'allegato A - A.C. 4074 sezione 1*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2 (*vedi l'allegato A - A.C. 4074 sezione 2*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3 e all'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 4074 sezione 3*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito l'onorevole Leccese, in sostituzione del relatore ad esprimere il parere sull'emendamento 3.1 della Commissione.

VITO LECCESE, *Relatore f.f.*. Il parere è favorevole.

PRESIDENTE. Il Governo?

RINO SERRI, *Sottosegretario di Stato per gli affari esteri*. Concordo con il parere espresso dalla Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 3.1 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	283
Votanti	281
Astenuti	2
Maggioranza	141
Hanno votato sì	278
Hanno votato no	3
Sono in missione 43 deputati).	

Pongo in votazione l'articolo 3 nel testo emendato.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4 (*vedi l'allegato A - A.C. 4074 sezione 4*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, lo pongo in votazione.

(È approvato).

(Coordinamento - A.C. 4074)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

**(Votazione finale e approvazione
— A.C. 4074)**

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione finale.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4074, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Ministero della difesa della Repubblica italiana ed il Ministero della difesa della Repubblica di Slovenia in materia di collaborazione militare, fatto a Bologna il 9 settembre 1996 » (4074): la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i>	282
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	280
<i>Hanno votato no</i>	2

Sono in missione 43 deputati).

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 2424 — Ratifica ed esecuzione della Carta sociale europea, riveduta, con annesso, fatta a Strasburgo il 3 maggio 1996 (approvato dal Senato) (4166).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Ratifica ed esecuzione della Carta sociale europea, riveduta, con annesso, fatta a Strasburgo il 3 maggio 1996.

Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali.

(Esame degli articoli — A.C. 4166)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli del disegno di legge di ratifica, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 *(vedi l'allegato A — A.C. 4166 sezione 1)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo alla votazione.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Calzavara. Ne ha facoltà.

FABIO CALZAVARA. Signor Presidente, questa ratifica merita un minuto di attenzione perché l'obiettivo della Carta sociale europea è quello di favorire la cooperazione tra i paesi del continente europeo impegnati a tutelare ed a rafforzare la democrazia, nonché a proteggere i diritti dell'uomo ed a favorire la crescita di un'identità europea. In questo modo essa diventa una sede di dialogo allargata ai paesi che non fanno parte dell'Unione europea.

La Carta sociale europea non si occupa solamente dei diritti dei cittadini dell'Unione europea o dei paesi del Consiglio d'Europa. Essa elenca i diritti generali della persona ovvero dei lavoratori (orario di lavoro, ferie, salario, rischi sul lavoro, contratti, salute, diritti sindacali, diritto alla formazione professionale). Inoltre, essa tutela i datori di lavoro; i bambini e gli adolescenti per quanto riguarda la loro tutela sociale, giuridica ed economica, l'età minima per lavorare — superiore ai 18 anni —, l'insegnamento, e così via; le madri, per quanto riguarda il diritto alla gravidanza e l'illegalità del licenziamento; le persone anziane.

Nella parte I la Carta menziona la parola « cittadini » — lo sottolineo — solamente all'articolo 18. In tutto il resto della parte prima si fa ripetutamente riferimento al termine « persona ». Per esempio, il punto 13 recita: « Ogni persona sprovvista di risorse sufficienti ha diritto all'assistenza sociale e medica », il succes-